

La Regione**Molinaro assicura:
nel 2011 daremo
gli stessi fondi**

«La Regione, nel 2011, assegnerà al sistema universitario gli stessi fondi dell'anno in corso». Così l'assessore regionale all'Università, Roberto Molinaro, nell'assicurare che per l'inizio del prossimo anno sarà resa operativa la riforma del sistema di finanziamento degli atenei di Udine e Trieste, della Sissa e dei due conservatori di musica.

«Sarà istituito il fondo unico che consentirà di riequilibrare i finanziamenti. La garanzia – ha aggiunto Molinaro – sarà data dal fatto che il Coordinamento gestionale triennale, composto dai rettori e dai direttori delle tre università e dei due conservatori, con l'intervento consultivo degli studenti, assumerà le decisioni solo all'unanimità».

Le parole dell'assessore hanno in parte rassicurato i rettori soprattutto quello dell'ateneo friulano che da tempo chiede alla Regione la perequazione dei fondi rispetto a Trieste. L'assessore si è

MORGANTE

A parità di risorse
i nostri ricercatori
sono più produttivi

soffermato
anche sul
sistema
della
ricerca
regionale
che conta
un numero
di
ricercatori

4 volte maggiore rispetto alla media italiana. Un punto questo toccato pure dal delegato alla Ricerca dell'ateneo friulano, Michele Morgante, che, numeri alla mano, ha dimostrato che i ricercatori italiani, a parità di risorse rispetto ai colleghi europei, sono più produttivi.

Solidarietà al sistema universitario è stata portata anche dal direttore del Conservatorio di Udine Franco Calabretto, che ha introdotto una breve esibizione dell'ensemble d'ottoni dell'«università della musica» e annunciato l'avvio di un master di primo livello con l'università di Udine.

E se il Conservatorio colora con la musica la materia grigia, gli studenti udinesi, quelli che da giorni protestano nelle piazze, hanno riproposto la «fucilazione dell'università pubblica».

Questo dopo aver ribadito il loro «no» alla riforma Gelmini perché non garantisce un futuro ai giovani intenzionati ad intraprendere la carriera universitaria. Dello stesso avviso gli studenti di Trieste presenti pure loro ieri sera in sala Aiace, e Eliana Poli, la rappresentante del gruppo dei ricercatori che ha organizzato la serata. (g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA